

## IL CONSIGLIO

*Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:*

**PREMESSO** che i signori:

- T. R.;
- T. A.,

proprietari dell'area censita al catasto al Foglio 40 mappale 150, hanno presentato, con nota prot. 0027348 del 09/04/2019, la richiesta di approvazione del P.A.C. n. 46 relativo all'ambito in zona commerciale H2 sito in Viale Treviso;

### PROPRIETÀ

- l'area oggetto del P.A.C. comprende i beni immobili individuati nella Mappa del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Pordenone al Foglio F. 40 mappale 150 interamente intestati alle ditte sopra richiamate che rappresentano il soggetto attuatore del Piano stesso;

**ATTESO**, come risulta dalla relazione tecnica della U.O.C. "Politiche del territorio", che:

- i signori T. R. e T. A., in qualità di Soggetto attuatore, con la sopra richiamata nota prot. 0027348 del 09/04/2019, hanno chiesto, altresì, che, contestualmente all'approvazione del P.A.C. in oggetto, venga approvata una variante al P.R.G.C. vigente al fine di introdurre alcune lievi modifiche al perimetro del Piano Attuativo in adeguamento all'assetto patrimoniale ed alle modalità di reperimento degli standard urbanistici con l'applicazione dell'art. 63 quater, comma 1, della L.R. 5/07 che stabilisce quanto segue:

**Art. 63 quater** (Norme transitorie per gli strumenti urbanistici attuativi comunali e loro varianti fino all'entrata in vigore del PTR)

**1.** In attuazione degli strumenti urbanistici generali comunali il PAC, il PRPC o altro strumento urbanistico attuativo comunque denominato ai sensi dell'articolo 25, può apportare modifiche al PRGC purché si rispettino le condizioni di cui all'articolo 63 sexies.

### CONTENUTO DELLA **VARIANTE N. 17 AL P.R.G.C.**

- le modifiche proposte sono le seguenti:

**1** - modifica al perimetro del P.A.C. 46 al fine di escludere l'area censita al Foglio 40 mappale 152 porzione della superficie di **m<sup>2</sup> 104** di altra proprietà.

Con nota prot. 65188 del 30/08/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L 241/90, di approvazione della variante al PRGC in argomento ai sigg. M.O., M. R. e M.V. proprietari del terreno censito al F. 40 mapp. 152 per mq 104.

Rispetto a tale comunicazione non è giunta al Comune alcuna comunicazione al riguardo.

Nella scheda urbanistica che norma l'attuazione di tale ambito non risulta essere indicata alcuna prescrizione particolare che interessa l'area oggetto di esclusione e che trattandosi di un area commerciale l'accesso all'ambito avviene dalla viabilità principale ovvero da viale Treviso.

La zonizzazione dell'area esclusa viene modificata da Zona H2 - *Zona per attrezzature commerciali di interesse comprensoriale e comunale a zona B.1.5a\* - Residenziale a moderata densità* ricompresa nella fascia di pericolosità idraulica del PAIL coincidente con la zona omogenea residenziale della particella catastale interessata;

2 - modifica delle modalità di reperimento degli standard urbanistici inserendo nella scheda urbanistica (elab. CO A2b Schede normative ambiti assoggettati a pianificazione attuativa –PAC e C1) la seguente precisazione:

***Date le esigue dimensioni dell'ambito, le aree ed opere necessarie per il soddisfacimento dello standard per parcheggi di relazione rimarranno interamente di proprietà privata e comunque a servizio del personale e delle utenze degli insediamenti e delle destinazioni d'uso ivi previste, in tale caso il soggetto attuatore non potrà ricorrere allo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria che dovranno invece essere corrisposti nelle forme e con le modalità previste dal Comune.***

Quest'ultima modifica risulta coerente con i recenti contenuti dell'art. 29 bis della L.R. 19/2009 modificato dalla L.R. 6/2019 che introducono il concetto di funzionalità delle opere di urbanizzazione in rapporto alla loro gestione pubblica come di seguito precisato:

**Art. 29 bis (Opere di urbanizzazione)**

*Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati, nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale il Comune può consentire che l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria da parte dei privati sia convertita in termini monetari e le relative aree destinate a verde inedificabile, qualora l'opera non risulti idonea, per dimensione o funzionalità, all'utilizzo e alla gestione pubblica.*

L'intervento commerciale in questione prevede la realizzazione di un unico edificio commerciale che si attesta direttamente sulla viabilità pubblica; risulta quindi evidente che i 5 parcheggi di relazione (pubblici) previsti per legge sono funzionali all'edificio in previsione e non si prestano ad avere una valenza più estesa.

Il soggetto attuatore quindi sarà tenuto al pagamento per intero degli oneri di urbanizzazione primaria tabellari in quanto i parcheggi pubblici da realizzare non verranno ceduti al comune.

### ACUSTICA

- l'ing. D. A. ha predisposto la Verifica di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*"In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità";*

- lo studio termina precisando che il P.A.C. 46 e conseguentemente anche la relativa variante urbanistica risultano compatibili con il Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente.

### PROCEDURA URBANISTICA

- con la presentazione del Piano Attuativo in oggetto vi è la possibilità di apportare modifiche allo strumento urbanistico generale vigente applicando i disposti di cui all'art. 63 quater della L.R. 5/07;

- la variante in questione rientra tra le varianti di livello comunale di cui all'art. 63 sexies, comma 1, lettere a), c) ed e) della L.R. 5/07 e seguirà quindi le procedure di approvazione stabilite dal comma 2 e seguenti del medesimo articolo;

ATTESO che, in merito al **PIANO ATTUATIVO COMUNALE n. 46**, dalla relazione tecnica della U.O.C. "Politiche del territorio" risulta quanto segue:

- il Piano Attuativo, sul fronte di viale Treviso, prevede una fascia destinata ad “*ambiti privati di tutela del corridoi ecologici comunali*” normata dall’art. 119 delle N.T.A. del P.R.G.C.;
- il rispetto delle prescrizioni di cui alla suddetta norma viene garantito con la realizzazione di una fascia arbustiva a ridosso della viabilità pubblica, che viene integrata con le fasce di verde di mitigazione che circondano il nuovo edificio;
- il P.R.G.C. vigente prevede inoltre che l’attuazione del P.A.C. avvenga nel rispetto dei contenuti progettuali prescrittivi ed indicativi riportati nella apposita scheda normativa C0A2b;
- nel rispetto delle indicazioni contenute della scheda normativa sopra richiamata il piano presentato prevede l’individuazione di idonee fasce di mitigazione ambientale lungo i confini indicati nello schema grafico;

### CRITERI PRESTAZIONALI DELL’INTERVENTO

- l’art. 49 delle N.T.A. del P.R.G.C. condiziona la presentazione della richiesta di approvazione del P.A.C. all’impegno, da parte del proponente, di garantire la realizzazione dell’intervento nel rispetto di alcuni criteri prestazionali ritenuti dal P.R.G.C. stesso più confacenti al progetto;
- tale scelta deve essere basata sui parametri contenuti nella tabella contenuta nel medesimo articolo che è stata elaborata tenendo conto delle risultanze del Rapporto Ambientale del P.R.G.C. ed è relativa ai contenuti ambientali, prestazionali ed energetici previsti per la sostenibilità degli interventi in aree di trasformazione;
- la valutazione è formulata positivamente qualora essa consegua un punteggio di almeno 35 punti;
- nella fattispecie il P.A.C. opera una scelta progettuale che prevede il raggiungimento di un punteggio di 36 punti, inserendo nell’art. 9 delle N.T.A. del Piano stesso quanto segue:

	QUALITA’ DELL’INTERVENTO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	DESTINAZIONI D’USO
ENERGIA E DIMINUZIONE DI EMISSIONI	Realizzazione degli edifici in classe energetica A, ovvero con un consumo energetico $\leq 29$ kWh/m <sup>2</sup> anno	10 punti	Commerciale terziario
	Utilizzo di almeno il 70% dei tetti degli edifici per l’installazione di pannelli per la produzione di energia con possibilità di affidamento a soggetti terzi	12 punti	Commerciale terziario
COMFORT DEGLI EDIFICI	Realizzazione rete duale di fognatura fino all’allacciamento	6 punti	Commerciale terziario
AREE VERDI E RISORSE IDRICHE	Predisposizione di adeguati sistemi di gestione delle acque di prima pioggia delle aree impermeabili e garantire l’invarianza idraulica	8 punti	Commerciale terziario
		36 punti	

- nelle successive fasi progettuali esecutive degli edifici dovrà essere verificato il rispetto della suddetta normativa;

### ELABORATI

- il P.A.C. è stato redatto dall’architetto M. A. R.;

- il progetto di P.A.C. è costituito dagli elaborati elencati nella parte dispositiva della presente deliberazione;

### CONTENUTO DEL PROGETTO

- il P.A.C. prevede la realizzazione di un nuovo edificio ad uso commerciale e direzionale in posizione arretrata rispetto alla viabilità principale;

- la sagoma limite identificata ha tenuto conto anche della necessità di ricavare lungo i confini interessati dalla presenza di residenze, di fasce di mitigazione ambientale di 3 e 10 metri;

- è inoltre prevista la realizzazione di parcheggi di relazione in prossimità dell'accesso da viale Treviso e di parcheggi stanziali all'interno dell'area di intervento sempre con accesso da viale Treviso;

- si prevede la realizzazione di un'area verde piantumata con alberature di essenze autoctone lungo i confini perimetrali dell'ambito al fine di creare una barriera "verde" a protezione delle abitazioni esistenti sui lotti limitrofi.;

- a completamento del P.A.C. verranno realizzate tutte le opere impiantistiche e/o allacciamenti necessari a rendere funzionale l'intervento, per le quali si rimanda alle specifiche tavole ed alla relazione descrittiva;

- in conformità alla vigente normativa il P.A.C. prevede la realizzazione di n. 20 parcheggi di cui 5 di relazione (pubblici) e 15 stanziali (privati) con accesso dalla viabilità principale attraverso la sistemazione di un passo carraio esistente;

- al fine di comprendere meglio l'intervento edilizio è stato sviluppato un "progetto guida" che prevede la realizzazione di un fabbricato su due livelli fuori terra, composto da due unità minime d'intervento anche realizzabili in periodi diversi. In particolare l'UMI 1 è attuabile con la superficie utile di zona mentre l'UMI 2 è realizzabile con la superficie perequativa ricavabile all'interno del mercato dei crediti volumetrici entro il periodo di validità del piano.

Relativamente alle modalità di reperimento degli standard di legge per i parcheggi verrà applicato quanto previsto nella scheda normativa CO A2b di P.R.G.C. così come modificata con la variante n. 17 al P.R.G.C.;

### CREDITI VOLUMETRICI

- ai sensi del 1° comma dell'art. 53 bis delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G.C. il P.A.C. individua nella tav. P02 due stralci funzionali ed autonomi; il secondo di questi è stato determinato nella misura pari al 20% della superficie territoriale ed è in grado di recepire la superficie utile perequativa pari a m<sup>2</sup> 299;

- il soggetto attuatore intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 del suddetto articolo che prevede quanto segue:

*2. Qualora il soggetto attuatore si avvalga della facoltà di attuare il secondo stralcio entro il periodo di validità del P.A.C., la Convenzione accedente al PAC prevede l'impegno dello stesso ad acquisire i diritti volumetrici necessari, garantito da idonea polizza fideiussoria parametrata al valore dei diritti volumetrici mancanti, nonché a mantenere la relativa area nelle condizioni di cui al successivo articolo 54, comma 1 lettere a), b) o c) nelle more dell'attuazione del secondo stralcio.*

- la superficie utile perequativa di m<sup>2</sup> 299 corrisponde ad una volumetria perequativa pari a m<sup>3</sup> 897 (m<sup>2</sup>299 x 3) che deve essere reperita nel mercato dei diritti edificatori ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera b) delle N.T.A. del PRGC ed utilizzata entro i termini di validità del P.A.C.;

- il soggetto attuatore, a garanzia della realizzazione della volumetria perequativa prevista sulla UMI 2 costituirà, alla stipula della convenzione, una fidejussione a prima richiesta, con validità fino a svincolo da parte del Comune, per l'importo complessivo pari al valore dei crediti edilizi (mc 897 x €/mc 38) maggiorato delle spese contrattuali per un importo forfettariamente determinato in **€ 37.100,00**;

- tale garanzia verrà successivamente svincolata a seguito dell'acquisizione dei diritti edificatori ed al ritiro del permesso di costruire dell'edificio previsto nella UMI 2;

- nel caso in cui il soggetto attuatore, scaduto il termine di 10 anni di validità del P.A.C., non abbia provveduto a quanto sopra, il Comune procederà alla escussione della fidejussione, preventivamente attualizzata al corrente valore di mercato dei crediti; successivamente il soggetto attuatore avrà la facoltà di realizzare, nell' UMI 2, la superficie utile prevista senza il ricorso all'acquisizione dei diritti volumetrici;

- in questo caso l'Amministrazione comunale utilizzerà gli importi derivanti dalla escussione della fidejussione per l'acquisizione di *aree a servizi con diritti volumetrici da ricollocare* individuate nella tavola CO03 del P.R.G.C.;

- i DATI DIMENSIONALI di progetto sono i seguenti:

Superficie perimetrata	m <sup>2</sup>	3.005
Superficie verde di arredo	m <sup>2</sup>	-15
<b>Superficie territoriale (rilevata) PRPC-di proprietà in zona H</b>	m <sup>2</sup>	<b>2.990</b>
Sup. Utile complessiva ( st 2.990 x 0.4 m <sup>2</sup> /m <sup>2</sup> )	m <sup>2</sup>	1.196
che comprende anche una Sup. di vendita	m <sup>2</sup>	<800
Rapporto di copertura st. 2.990x 40% < m <sup>2</sup> 1.196	m <sup>2</sup>	664
Indice di permeabilità st. 2.990 x 30% > m <sup>2</sup> 897	m <sup>2</sup>	1.250
Verde piantumato st. 2.990 x 20% > m <sup>2</sup> 598	m <sup>2</sup>	1.241
<b>1° stralcio</b>		
Sup ambito St m <sup>2</sup> 2.990 x 80%	m <sup>2</sup>	2392
<b>Sup. Utile m<sup>2</sup> 2.990 x 0.30 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup></b>	m <sup>2</sup>	<b>897</b>
<b>2° stralcio</b>		
Sup ambito St m <sup>2</sup> 2990 x 20%	m <sup>2</sup>	598
<b>Sup. Utile m<sup>2</sup> 2990 x 0.10 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup></b>	m <sup>2</sup>	<b>299</b>

Si riporta di seguito la verifica degli standard per le aree scoperte.

	Reperiti m <sup>2</sup>
<b>PARCHEGGI</b>	
<u>commerciale</u> di basso impatto (art. 125 NTA)	
Parcheggi stanziali e di relazione m <sup>2</sup> 800 x 150%x40% = m <sup>2</sup> 480	
<u>Direzionale</u>	
Parcheggi stanziali e di relazione m <sup>2</sup> 290 x 80% = m <sup>2</sup> 232	
<b>Totale m<sup>2</sup> 712</b>	<b>997 (n.20)</b>

## CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

- il Soggetto attuatore si obbliga, con la convenzione, a realizzare, a sua cura e spese, l'intera quota di parcheggi stanziali e di relazione a soddisfacimento dello standard per gli insediamenti previsti dal P.A.C. nei termini stabiliti dalle specifiche norme contenute nella scheda urbanistica oggetto di modifica con la variante n. 17 a P.R.G.C., che, come già richiamato, prevede quanto segue:

*Date le esigue dimensioni dell'ambito, le aree ed opere per il soddisfacimento dello standard per parcheggi di relazione rimarranno totalmente di proprietà privata e comunque a servizio del personale e delle utenze degli insediamenti e delle destinazioni d'uso ivi previste; in tale caso il soggetto attuatore non potrà ricorrere allo scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria che dovranno invece essere interamente corrisposti nelle forme e con le modalità previste dal comune.*

- conseguentemente il soggetto attuatore si impegna a garantire l'integrità nel tempo dei suddetti spazi a parcheggio con adeguanti interventi manutentivi al fine di renderli effettivamente utilizzabili dal personale e dalla clientela.

Il soggetto attuatore, inoltre, si impegna a garantire l'integrità delle opere di mitigazione ambientale, degli allacciamenti ai pubblici servizi e delle opere connesse all'invarianza idraulica;

## Oneri per opere di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo sul costo di costruzione

- al rilascio dei permessi di costruire relativi alla realizzazione dei nuovi edifici, il soggetto attuatore si impegna a corrispondere al Comune il contributo per oneri di urbanizzazione primaria, secondaria nonché quello previsto sul costo di costruzione afferenti alle superfici imponibili da determinarsi secondo le modalità e tempi stabiliti in via generale dal Comune stesso;

## SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

- tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" approvato dall'autorità competente con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 14/03/2016;

- risultano pertanto applicabili, per il P.A.C. in argomento, i disposti di cui all' art. 16, comma 12, della L. n. 1150/42 che escludono, da procedura di VAS e di verifica, gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica;

- la relazione di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. si limita pertanto alla valutazione degli aspetti di carattere ambientale che interessano i punti che si pongono in contrasto con il P.R.G.C. vigente e che costituiscono variante allo stesso;

## **VISTI:**

- il progetto del P.A.C. di iniziativa privata, redatto dall' architetto M. A. R., , presentato dai signori T. R. e T. A.;

- il progetto della variante n. 17 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della Unità Operativa Complessa "Politiche del territorio";

## **ATTESO** che:

- durante l'iter istruttorio, in merito al progetto del P.A.C., sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- U.O.C. difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile: parere con prescrizioni del 28/05/2019

- U.O. Tutela Ambientale: parere favorevole con prescrizioni in data 1/08/2019
- HydroGEA s.p.a.: parere favorevole con prescrizioni del 21/05/2019;
- Regione F.V.G. Servizio difesa del suolo: parere di compatibilità idraulica favorevole ai fini dell'invarianza idraulica in data 26/09/2019 prot. n. 72602, emesso ai sensi dell'art. 6 del regolamento approvato con Decreto 83/Pres del 27/03/2018;

- l'attuazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri su citati;

- il progetto di P.A.C. e della contestuale variante al P.R.G.C. sono posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare 2^ "Urbanistica e Lavori Pubblici" per il giorno 25.10.2019;

**DATO ATTO** che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Politiche del territorio" e viste anche le asseverazioni prodotte dal progettista, risulta altresì quanto segue:

- il P.A.C. è stato redatto conformemente alle previsioni del P.R.G.C. vigente approvato con D.C.C. n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- non interessa beni e località di interesse paesaggistico nè cose o immobili di interesse culturale di cui al Decreto legislativo del 22/01/04 n° 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";
- l'area oggetto di variante non interessa beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- il P.A.C. è stato redatto conformemente alle disposizioni contenute nella Direttiva del 3 marzo 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento delle aree urbane e quelle relative all'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche e percettive; in ogni caso all'atto del rilascio dei permessi di costruire di opere ed edifici dovrà essere verificata la loro reale "accessibilità" da parte di tutte le persone;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo P.R.G.C. ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento è inclusa in zone di pericolosità idraulica moderata P1 come definite dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 - Allegato alla delibera n.1 del Comitato Istituzionale del 19 novembre 2015
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
  - A) Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
  - B) Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;
- Il P.A.C. non necessita del parere preventivo di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, in quanto già reso in sede predisposizione della nuovo P.R.G.C.;

**VISTI:**

- l' articolo 63 quater, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l'articolo 63 sexsies, comma 2 e seguenti, della L.R. n. 5/2007;

**RITENUTO** di fare propria la proposta di adozione del progetto del P.A.C. in questione e della contestuale variante n. 17 al P.R.G.C.;

**RITENUTO**, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

### DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 63 quater, comma 1, della L.R. n. 5/2007, il Piano Attuativo Comunale n. 46 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in viale Treviso, redatto dall' architetto M. A. R., costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente e allegati al presente atto quale parte integrante:

#### Elaborati descrittivi - tavole D

D01	Relazione tecnico-illustrativa
D02	Estratti Catastale, di P.R.G.C. e Rilievo Fotografico
D03	Planimetria dello stato di fatto
D04	Verifica L.13/89: relazione tecnica
D05	Verifica L.13/89: planimetria generale
D06	Progetto guida: planimetria generale – piano terra e primo

#### Elaborati prescrittivi - tavole P

P01	Norme tecniche di attuazione
P02	Inviluppo edilizio limite e destinazioni d'uso
P03	Zonizzazione e standard urbanistici
P04	Profili degli edifici e skyline

#### Elaborati opere di urbanizzazione - tavole O

O01	Opere di Urbanizzazione: relazione tecnica
O02	Opere di Urbanizzazione: reti tecnologiche esistenti
O03	Opere di Urbanizzazione: reti tecnologiche di progetto

#### Allegati

- Relazione di Compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica redatta dall'Ing. G. B.;
- Verifica di compatibilità acustica redatta dall'Ing. D. A.
- Relazione idrogeologica (geol. M. V.)

2. di approvare, altresì, lo schema di convenzione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 12/2008 e s.m.i. allegato al presente atto;
3. di adottare la variante urbanistica n. 17 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 63 quater, comma 1, della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:



**Relazione tecnica**

**Tav PV** estratto PRGC vigente - Tavola CO 01\_14 – individuazione punti di variante scala 1:2.000  
**Tav CO 01\_14** AZZONAMENTO – variante scala 1:2.000  
**Tav CO 01\_b** AZZONAMENTO - variante scala 1:5.000

**Allegato A -** Asseverazioni e documenti a corredo della variante:  
1. Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 63 sexies, comma 4, lettera c, L.R. 5/07 e s.m.i.);  
2. Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6;  
3. Relazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i;

**Allegato B -** Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 N.T.A. del P.C.C.A.;  
**Allegato C -** Verifica di assoggettabilità alla VAS;  
**Allegato D** "Schede normative ambiti assoggettati a pianificazione attuativa - PAC e C1" Estratto PAC 46 - variante

**N° CD** informatizzato variante 1 - adozione, n° 0027

4. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007;
5. di incaricare il Dirigente del Settore competente di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore del P.A.C. e della variante in oggetto, ai sensi e per gli effetti della normativa regionale vigente, e di verificare, all'atto del rilascio dei permessi di costruire di opere ed edifici, la loro reale "accessibilità" da parte di tutte le persone.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 22/10/2019 10:48:55

IMPRONTA: 418A9D9C3636F5D5996803F5140B0A001D4165AFEBE0CC86AC237B039CFA97B6  
1D4165AFEBE0CC86AC237B039CFA97B65674673544F69F44BABE55C6FCB2BAD9  
5674673544F69F44BABE55C6FCB2BAD99B497AD34B339A939EDFD507404536B4  
9B497AD34B339A939EDFD507404536B47F1C643B67E626D9AC83ED8EE0A030AE